

(segue da pag. 1)

Riqualificazione delle cave di Misilbesi Il Teatro delle Terre Sicane



già aderenti nella Strada del Vino Terre Sicane), oltre all'itinerario naturalistico attraverso i vigneti e le cantine Feudo Arancio, committente del progetto di recupero e valorizzazione ambientale delle Cave. La proposta progettuale utilizza e potenzia gli elementi già esistenti in loco, le alte pareti di tufo, il declivio del piano della cava, la presenza dei "torrioni" e dell'"obelisco", la presenza delle grotte, delle due piccole costruzioni rurali e del paesaggio circostante, per condurre il visitatore, attraverso l'offerta di mirate prospettive, alla scoperta di un luogo dalle imprevedibili suggestioni.

I principali interventi riguardano: la realizzazione di un teatro all'aperto per 1500 posti a sedere, con annessi camerini per gli artisti; un parcheggio per 300 posti auto e 10 posti pullman, ombreggiato da un uliveto; la realizzazione di un padiglione da utilizzare come spazio espositivo della storia delle cave e come luogo d'accoglienza, per rinfreschi, presentazioni ed eventi; la ristrutturazione delle due costruzioni rurali esistenti, la più grande da adibire a spazio espositivo delle "Terre Sicane"; la realizzazione, nella parte più raccolta della cava e compresa da tre lati da pareti di tufo, di un giardino "segreto" pensato con palme, aranci e uno specchio d'acqua.

La scena del teatro trova collocazione tra i due "torrioni" che, come quinte sceniche, inquadrano il paesaggio dell'abitato di Sambuca di Sicilia. Speriamo che, al più presto, il recupero e riqualificazione delle cave di Misilbesi, con il Teatro delle Terre Sicane, progetto già approvato dalla Soprintendenza ai Beni Culturali, diventi realtà per lo sviluppo del territorio essendo una giusta sinergia tra cultura, recupero ambientale e valorizzazione di produzioni locali agroalimentari di eccellenza primo, ma non solo, il vino.

Musica d'autore

Salomone e i Musicomio in concerto



La musica d'autore si è tinta di poesia e teatralità nel suggestivo panorama del teatro comunale di Sambuca, giovedì 1 Settembre, grazie alla profonda musicalità della voce del cantante saccense Ennio Salomone e la sua band de "i Musicomio". La serata è iniziata sulle corde del violino del musicista Vincenzo Picone, con la danza ungherese di Brahms, per proseguire l'intreccio musicale con le canzoni scritte dal cantautore Ennio Salomone le quali hanno riscontrato grande partecipazione da parte del pubblico in sala, per concludersi sulle note di De Andrè, con "Volta la Carta". Il gruppo saccense "Ennio Salomone e i Musicomio" formatosi oramai da qualche anno, rappresenta una rarità nel panorama musicale del made in Sicily, infatti oltre ad aver ottenuto diversi riconoscimenti e premi, il 9 settembre, il gruppo si è esibito a Roma, a Poggio Bustone, in occasione della finale del premio Lucio Battisti.

Margherita Ingoglia

Un calendario ricco di eventi La Pro Loco protagonista dell'estate



E se gli altri anni la Pro Loco L'Araba Fenicia ha partecipato all'Estate Zabut con gli scambi interculturali Gioventù in Azione, quest'anno ha voluto esserci comunque sul proprio territorio con un altro tipo di iniziative dal sapore tutto locale. Un'estate alquanto scialba se non fosse stato per l'impegno di alcuni giovani che, spinti da un senso di cittadinanza attiva in più, hanno deciso di sacrificare qualche giornata al mare e serata al bar. L'associazione ha cambiato da poco veste con l'elezione del neo presidente Calogero Guzzardo e di un nuovo consiglio direttivo. E si è subito data da fare.

Molte le iniziative che si sono susseguite nei due mesi di luglio e agosto: una rassegna cinematografica dal tema "Alla scoperta di luoghi e realtà lontane" con otto film proiettati ogni martedi in vari bar e posti del paese); un mini-corso di sommelier offerto nella giornata del 10 agosto in occasione di "Calici sotto le stelle" presso il Palazzo Panitteri; la serata "Viva L'Italia, L'Italia tutta intera. Tra musica, parole e immagini" svoltasi il 21 agosto in piazza della Vittoria; la serata col Coro Polifonico diretto dal maestro Salvatore Rinaldo realizzatasi il 23 agosto presso la chiesa del Santo Rosario; e sempre sull sagrato del Santo Rosario (nuova meta di spicco di questa estate), il 28 agosto, la proiezione del documentario "Io ricordo" in onore di Giovanni Falcone cui sono intervenuti il sostituto procuratore della DDA di Caltanissetta, Giovanni Di Leo e il direttore dell'ANSA Sicilia, Franco Nuccio.

Grande la partecipazione della gente, entusiasta e complimentosa nei confronti di questi giovani che, volontariamente e senza ricevere un soldo, hanno animato quest'Estate Zabut 2011. La gente c'era e ha voluto rivivere il piacere delle piccole cose, delle serate di un tempo a dimostrazione del fatto che si può creare una valida alternativa con poco.

E ancora continua l'attività della Pro Loco a settembre, per la fiera con l'organizzazione di stand per la promozione di prodotti locali e con l'estrazione dei biglietti della lotteria con vari premi in palio.

Gabriella Nicolosi

Polilabor: attività ricreative

Colonia ed escursioni per i bambini

Anche durante l'estate 2011 i bambini di Sambuca hanno avuto modo di partecipare ad attività ricreative proposte dalla Polilabor Società Cooperativa sociale, che come tutti gli anni puntualmente nel mese di giugno in concomitanza con la chiusura della scuola, organizza la Colonia Estiva quale momento di integrazione sociale e di attività ludico-ricreativa.

La colonia che ha visto la partecipazione di un notevole numero di bambini di età compresa tra i 3 e i 14 anni e si è svolta presso i locali comunali di via Orfanotrofio.

Le attività svolte comprendevano giochi di società, disegno, pittura, creazioni di fantasia. Ma le giornate più divertenti sono state quelle che hanno visto i bambini impegnati in escursioni all'esterno come montagna e piscina.

Nello specifico, i bambini hanno potuto usufruire gratuitamente della piscina dell'hotel Don Giovanni di Sambuca di Sicilia, grazie al contributo economico offerto dalla Banca di Credito Cooperativo di Sambuca.

Le attività si sono concluse il 30 di luglio con una festa che ha visto come sempre protagonisti i bambini.

Oriana Ippolito